ANNO III - N. 47 - UNA COPIA LIRE QUINDICI

Trento, mercoledì 25 febbraio 1948

IL POPOLO TRENTINO

QUOTIDIANO DEL MATTINO

DIREZIONE e REDAZIONE via Giusti 5 - telef. 21-47 — AMMINISTRAZIONE via Torre Vanga 20, telef. 19-26 — ABBONAMENTI: ordinario: Anno lire 3750 . Semestre lire 1900 . Trimestre lire 1000 . Mese lire 350 — Festivi: Anno lire 700 — Semestre lire 350 — Trimestre lire 180 — Per ogni numero arretrato lire 20 — Spedizione in abbonamento postale — Gruppo I — C. C. Post. n. 14.3012.

TARIFFE DELLA PUBBLICITA': commerciali L. 80 il mm.; nozze, nascite, lauree, onorificenze, concorsi, comunicati, legali 40 il mm.; necrologi 80 il mm.; finanziari 60 il mm.; avvisi economici: domande impiego e lavoro L. 6 per parola; tutte le altre rubriche L. 15 per parola. Tasse L. 7%. Concessionaria: Società per la Pubblicità in Italia (S. P. I.) - Trento - Via Alfieri 5, telefono n. 11.14.

IL COLPO DI STATO SOVIETICO IN CECOSLOVACCHIA

ARRESTATI O DISPERSI I CAPI DELL'OPPOSIZIONE

La polizia protegge i manifestanti con bandiera rossa comunista e disperde un comizio degli altri partiti democratici

PRAGA, 24. — Con oggi la Cecoslovacchia entra nel sesto giorno di crisi.

L'azione dei comunisti si sviluppa metodica e risoluta sulle linee della tattica rivoluzionaria bolscevica.

Sofia, Bucarest, Budapest, Varsavia sono già cadute: Praga sta subendo l'attacco decisivo in queste ore drammatiche.

La figura del Presidente Benes, che tenta di reagire, come un giorno si oppose alla oppressione nazista in difesa della libertà, accoglie in sè tutta la volontà di resistenza della parte migliore del popolo cecoslovacco, ma egli è ormai prigioniero, come è prigioniero il suo popolo entro i tentacoli dell'organizzazione comunista.

Due direttive

Il Primo ministro Gottwald ha saldamente in mano la polizia ed è in grado in tal modo di controllare tutta la vita della Cecoslovacchia, mentre le organizzazioni sindacali ne appoggiano l'opera.

Gli avvenimenti si evolvono sostanzialmente su due direttive: quella, diciamo, parlamentare e quella di piazza.

La prima ha vita in colloqui, lettere, discorsi, contatti, il tono dei quali va facendosi ad ogni ora più acre, data la posizione di rigida intransigenza assunta da Gottwald e, d'altra parte, dalla ferma volontà di libertà dei partiti democratici.

E' da notare che il Presidente Benes non ha ancora accettato le dimissioni dei Ministri non marxisti, malgrado le reiterate richieste di Gottwald, in favore dell'accoglimento e della formazione di un nuovo governo, nel quale, naturalmente non dovrebbe entrare nessuno dei ministri dimissionari.

Il partito social-democratico ha inviato una lettera a Benes ed al partito comunista nel quale conferma che il partito social-democratico è favorevole ad una soluzione costituzionale e parlamentare della crisi, sulla base del fronte nazionale dei partiti politici.

La lettera sottolinea infine che il punto di vista del Presidente della Repubblica deve essere rispettato.

Membri del partito democratico slovacco si sono incontrati nella mattinata con Benes nel tentativo di trovare una soluzione alla crisi e di ottenere la partecipazione al Governo.

Arresti e perquisizioni

Le piazze, frattanto, sono costantemente percorse da cortei e da gruppi di dimostranti, mentre la polizia agisce.

E' stato spiccato mandato di cattura contro il redattore del settimanale cattolico popolare ceco «Vyvoj» Pavel Tigrid, che sarebbe scomparso da giovedì.

«Il comitato di azione del vero fronte nazionale» sorto in seno all'agenzia di informazioni Ceteka ha deciso di preparare una lista di tutti gli impiegati ed i collaboratori dell'agenzia.

Vicino al nome di coloro che avranno rifiutato di entrare nel comitato di azione verrà apposta la menzione «non ha firmato».

Due irruzioni nelle sedi dei partiti democratici si sono verificate nelle ultime ore: la notte scorsa la polizia è entrata nei locali della segreteria del partito popolare ceco, ed un altro gruppo di poliziotti è penetrato nella sede del partito social-democratico. Questa sede è stata poi sgomberata, ma la situazione resta tuttavia confusa, poichè tutti gli accessi all'edificio sono guardati da giovani muniti di bracciale rosso ed anche le comunicazioni telefoniche con l'interno del palazzo sono tagliate.

Nella giornata di oggi il Ministro delle comunicazioni cecoslovacco Pietor, democratico slovacco (cattolico) è stato invitato da una delegazione di impiegati del suo ministero a lasciare il suo ufficio e lo stesso è accaduto al Ministro popolare ceco delle poste H a l a. I due Ministri erano fra quelli che avevano presentato le dimissioni la settimana scorsa.

L'intervento sovietico si fa frattanto più diretto.

Radio Mosca ha annunciato che una delegazione sovietica con a capo il generale Gundorov partirà oggi per Praga ove parteciperà ai lavori del comitato panslavo.

A tarda ora si apprende che il Presidente Benes parlerà domani sera alla radio di Praga sugli ultimi sviluppi della crisi.

La Federazione del libro e della stampa della Confederazione del lavoro cecoslovacca ha ordinato ai suoi iscritti di non dar luogo a pubblicazioni di tenore anticomunista e, da parte loro gli operai delle cartiere di Geska hanno deciso di sospendere le rimesse di carta ai giornali «Svobodne slovo» e «Lidova demokracie» organi rispettivamente del partito socialista nazionale e popolare cattolico ceco, i cui Ministri si sono dimessi la settimana scorsa.

Nella serata un corteo di social-nazionali, avanzatosi sulla piazza S. Venceslao, preceduto dal tricolore cecoslovacco è stato rapidamente disperso da forze di polizia armate di mitra.

Presidiate le strade

Una dimostrazione comunista in corso è invece proseguita e la piazza si è andata sempre più affollando di nuovi cortei comunisti venuti dai sobborghi.

La folla dei dimostranti canta inni rivoluzionari ed acclama a Gottwald.

Alle 18,20 la prima bandiera rossa ornata di falce e martello è apparsa al disopra della folla, che non cessa di aumentare. Auto provviste di altoparlanti lanciano gli slogans ripetuti dalla folla: «Evviva il nuovo Governo Gottwald», «Zenkl in prigione», eccetera.

Le forze di polizia dislocate in ogni punto della città sono state ritirate, ma le strade sono ora pattugliate da truppe armate di mitra.

Una «rivoluzione di palazzo» si sarebbe prodotta in seno al partito popolare (cattolico). Personalità di questo partito che ieri avevano aderito al «comitato centrale di azione» si sarebbero insediate nei locali dell'organo del partito: la «Lidova demokracie» che da domani apparirebbe sotto la loro direzione.

Il Ministro dell'interno ha dato ordine per radio a tutti i sindaci e ai dirigenti degli enti amministrativi locali di mettersi immediatamente in contatto con i «comitati d'azione» e di collaborare con essi.

L'Arcivescovo di Praga, mons. Beran, ha rimesso oggi alla stampa un messaggio, in cui scongiura i cechi di mantenere la calma e di non iniziare una lotta fratricida. «Mantenete l'ordine — dice il messaggio —. Non distruggete l'opera di Masarik e di Benes.

Si apprende intanto che nei ministeri i cui titolari si sono dimessi i «comitati d'azione» hanno proceduto alla revoca di un certo numero di funzionari noti per i loro legami con i partiti dei ministri dimissionari. In tal modo al ministero dell'educazione nazionale cinque funzionari e tutti i membri del gabinetto del Ministro sono stati revocati.

Nuovi attentati a Gerusalemme

GERUSALEMME, 24. — Si apprende da fonte attendibile che l'ala ove è ospitato il reparto maternità dell'ospedale di Gerusalemme è saltata in aria oggi. Si teme che ci siano vittime. Precedentemente era stata sentita una forte esplosione che si è verificata nei pressi dell'ufficio centrale delle poste.

In un comunicato diramato questa sera alla stampa araba l'ex leader della guerriglia araba Abdul Kader Husseini si è dichiarato responsabile dell'esplosione di ieri, che egli avrebbe provocata in segno di rappresaglia per la bomba lanciata dagli ebrei la settimana scorsa a Ramlen.

Abdul Husseini che ora è a capo delle forze combattenti arabe di Gerusalemme ha aggiunto che ad ogni nuovo atto terroristico ebreo sarà risposto con una «rappresaglia ancora più grave».

Una messa a New-York per i caduti di Mogadiscio

NEW YORK, 24. — Una solenne Messa cantata in suffragio dei caduti di Mogadiscio è stata celebrata ieri nella parrocchia di Santa Maria della Pace a New York.

La chiesa era affollatissima di personalità, tra cui il Console generale italiano col corpo consolare al completo.

Varie autorità cittadine americane ed italo-americane, nonchè i rappresentanti di numerose associazioni h a n n o ufficialmente aderito alla solenne commemorazione.

Nel corso della cerimonia il sacerdote officiante ha ricordato con commosse parole il sacrificio dei caduti ed ha invocato su di loro la benedizione divina.

Ispezione al Brennero del Ministro degli interni austriaco

INNSBRUCK, 24. — Il Ministro degli interni austriaco Helmer si è recato ieri alla frontiera italo-austriaca del Brennero per ispezionare la Guardia di frontiera e la Gendarmeria austriaca.

Il Ministro è stato salutato in territorio italiano a nome del Prefetto di Bolzano dal dott. Mazzoni, il quale lo ha informato che le relazioni tra le autorità di frontiera italiane ed austriache sono eccellenti. A sua volta il Ministro Helmer ha espresso la speranza di vedere presto i due Paesi rioccupare la posizione di un tempo in campo economico e politico.

Il nuovo governo irlandese al Sommo Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 24. Il Pontefice ha ricevuto il Ministro plenipotenziario di Irlanda sig. Walsh, il quale gli ha presentato un messaggio del nuovo Presidente del Consiglio irlandese.

Il messaggio dice: «In occasione della nostra assunzione al potere e della nostra prima riunione di Governo, i miei colleghi ed io deponiamo ai piedi di Vostra Santità l'assicurazione della nostra filiale lealtà e della nostra devozione verso la Vostra Augusta persona, come pure della nostra risoluta determinazione ad essere guidati in tutto il nostro lavoro dagli insegnamenti di Cristo e di sforzarci di raggiungere in Irlanda un ordine sociale basato sui principi cristiani».

IL DOLOMITEN POLEMIZZA CON NOI

NEL MONDO DELL'AUTONOMIA ogni sorpresa è possibile

Lettori, nel mondo dell'autonomia ogni sorpresa è possibile. Una ce la riservò l'A.S.A.R. domenica e ne discorremmo ieri con un certo calore. Una sorpresa tipo bomba atomica ce la riserva oggi la stampa tirolese di Bolzano.

Nel nostro quotidiano di sabato 22 corr., il nostro collaboratore g. m., in un articolo «Autonomisti allo specchio» aveva dimostrato come da parte tedesca lo Statuto di autonomia fosse giudicato con ottimismo e con soddisfazione, salvo qualche riserva per il nesso che si conserva fra le due provincie di Trento e di Bolzano.

Aveva dimostrato: citando testi, dichiarazioni ufficiose e ufficiali, documentando la cosa in modo incontrovertibile.

Cosa è accaduto?

Il «Dolomiten» espressione del Südtirolervolkspartei, che, fino ad ieri aveva sempre tenuto un tono di equilibrata compostezza, dopo la concessione dello Statuto, ha dato in gravi escandescenze.

Dopo aver riassunto, per sintesi, i termini dell'articolo del nostro collaboratore, il giornale dice:

«A prova della soddisfazione dell'Austria si portano in campo espressioni di Gruber, dell' ambasciatore austriaco a Roma Schwarzenberg e dello ambasciatore Litmaier. Inoltre si cita una frase del Ministro inglese Mc Neil, la quale è però molto più prudente nel significato di quello che si vuol far credere. Secondo Mc Neil «lo Statuto è un importante contributo per la soluzione del problema altoatesino».

A parte tutto ciò, il fatto che il quotidiano trentino non riproduce esattamente la dichiarazione consegnata da parte dei rappresentanti altoatesini a Roma è palesemente un abusare delle dichiarazioni date in completa lealtà dai rappresentanti altoatesini a scopo di propaganda elettorale. Tale abuso di svisare dichiarazioni strappate agli altoatesini, usando una pressione più o meno forte, ci è conosciuto dai tempi del fascismo. Uno dei nostri capi ha, a suo tempo, caratterizzato bene questo metodo, dicendo: «I fascisti ci spogliano fino alla pelle, ritornandoci poi la camicia, ma pretendono per questo una dichiarazione di ringraziamento e di completa soddisfazione, dichiarazione che in ogni occasione sfruttano per far tacere eventuali altre pretese».

Questo paragone ci viene in mente leggendo il tentativo del giornale trentino, che vuole illudere i propri compatrioti della piena soddisfazione degli altoatesini per lo Statuto autonomo».

Fin qui il «Dolomiten».

Dunque noi avremmo travisato i fatti e ci saremmo resi responsabili di una grave mutilazione, nel non riportare esattamente la dichiarazione consegnata dai rappresentanti altoatesini a Roma alle autorità costituenti e governative italiane.

Vogliamo esser cortesi e non chiamar malafede tutto questo. Ci limitiamo a riportare il testo delle dichiarazioni, che sono ben più probanti del breve passaggio non impegnativo con cui le citavamo.

Eccole queste famose lettere (e tralasciamo solo gli indirizzi, che sono quelli dell'on. Degasperi, Presidente del Consiglio e dell'on. Perassi, Presidente della Commissione dei diciotto. E tralasciamo anche le firme, che sono quelle di Amonn e di Guggenberg).

«Sono certo che con l'autonomia testè approvata dalla Commissione da Lei presieduta con tanta e rara competenza, la popolazione sudtirolese inizierà a sentirsi finalmente portata verso la Repubblica Italiana con sinceri intendimenti di cittadini, liberi da qualsiasi preoccupazioone per la salvaguardia dei loro diritti etnici.

«La prego, illustrissimo onorevole Presidente, di estendere il mio ringraziamento anche agli onorevoli deputati componenti la Commissione, che, nella elaborazione dello Statuto «Trentino - Alto Adige» hanno saputo tradurre in formulazioni statutarie gli ideali democratici cui si ispira la Costituzione della Repubblica italiana».

In un'altra diretta all'on. Degasperi è dichiarato:

«Nessuno, più e meglio di V. E. Trentino, può comprendere come il desiderio di un regime autonomo, radicato da secoli nell'animo della nostra gente, non sia una minaccia all'unità dello Stato, ma anzi il mezzo più efficace per accattivarsi il cuore della nostra popolazione e per arrivare presto ad una feconda collaborazione pacifica tra i gruppi di lingua e costumi diversi viventi nella nostra provincia».

In una terza, diretta ancora all'on. Perassi, si afferma:

«Confidiamo che nella applicazione dello Statuto si verrà a creare tra i due gruppi linguistici quell' atmosfera di reciproca fiducia e comprensione tanto necessaria ai fini di uno sviluppo della Regione, nell'interesse generale del Paese».

Le gravi parole del «Dolomiten» debbono esser state frutto almeno di poca meditazione. Il caso della «pelle e della camicia», citato a conforto di un'improvvisa virata di bordo (forse delle opinioni di un cronista?) è indegno ed offensivo ancor più per i dirigenti della Volkspartei che per il Governo italiano. Le lettere, in cui i delegati tirolesi hanno addirittura espresso la loro soddisfazione e il loro grazie cordiale non sono state strappate dall'autorità italiana. Ed è gravissima impudenza lo affermarlo.

Che ne dice l'articolista della dichiarazione rilasciata dal signor Amonn all' «Alto Adige» e non smentita:

«Tutto quello che avevamo detto e scritto in precedenza, viene a cadere ed oggi siamo soddisfattissimi delle esaurienti consultazioni avvenute. Dal 9 al 29 gennaio lo Statuto è stato elaborato in continuo contatto con i rappresentanti della S. V. P. e del partito socialdemocratico sudtirolese. Siamo altrettanto soddisfatti, perchè abbiamo avuto occasione di far valere i nostri punti di vista sia presso i membri della commissione che presso il Governo»?

Noi chiediamo ai dirigenti della «Volkspartei» di chi è la ispirazione di così disgraziato commento e li preghiamo di richiamare la loro stampa a quel minimo di coerenza e di correttezza che si richiede di fronte a problemi tanto impegnativi e complessi.

I postelegrafonici sollecitano la soluzione della vertenza

ROMA, 24. — Il Ministro delle Poste on. D'Aragona ha ricevuto ieri nel pomeriggio la Segreteria generale della Federazione nazionale dei postelegrafonici, che gli ha illustrato l'ordine del giorno votato all'unanimità dal Comitato centrale della Federazione stessa, nel quale si faceva presente, a seguito delle assicurazioni date dal Presidente del Consiglio Degasperi l'urgente necessità dell'approvazione definitiva dei provvedimenti riguardanti la categoria.

La Segreteria ha anche informato l'on. D'Aragona della decisione sempre presa dal Comitato centrale secondo la quale, se entro la corrente settimana i provvedimenti stessi non saranno approvati, la categoria intensificherà l'agitazione fino alla proclamazione dello sciopero.

Il Ministro D'Aragona ha assicurato il suo più vivo interessamento per affrontare la soluzione dei problemi riguardanti la categoria.

I RAPPORTI DELLE CORRENTI SINDACALI all'esame del Comitato della C.G.I.L.

I discorsi di Di Vittorio e di Pastore

ROMA, 24. — Un'importante tornata dei lavori del comitato direttivo della C.G.I.L. è quella iniziatasi stamane con una relazione dell'on.le Di Vittorio. Si tratta di stabilire i termini della convivenza nei sindacati unitari. I lettori si ricorderanno che l'on. Di Vittorio aveva, a suo tempo, elaborato un documento che era stato sottoposto al Consiglio delle leghe.

Nella seduta odierna l'on.le Di Vittorio ha dichiarato che «Il documento è stato approvato a maggioranza con alcuni emendamenti fra cui i più importanti sono: 1) rendere chiaro in modo assoluto che quando una decisione è stata presa dagli organi sindacali tutti i lavoratori dovranno rispettarla; 2) eventuali opposizioni dovranno essere precisate in seno alle organizzazioni e non fare campagne contro le decisioni degli organi sindacali stessi.

Dopo aver ricordato il patto di Roma e lo statuto confederale che delimita gli scopi e le funzioni del sindacato, l'on. Di Vittorio ha rivolto un appello a tutte le correnti sindacali, affinchè dalle discussioni del comitato direttivo la unità sindacale esca rafforzata in quanto questo è uno strumento formidabile sia per la tutela delle masse lavoratrici sia perchè costituisce un baluardo per la tutela della libertà e della democrazia.

Iniziatasi la discussione sulla relazione dell'on. Di Vittorio ha preso la parola il segretario generale della corrente cristiana on. Pastore.

Egli ha iniziato riferendosi agli appunti mossi dall'on.le Di Vittorio, rilevando che nessun appunto può essere mosso agli elementi responsabili della corrente cristiana e sottolineando che se vivacità di discussione vi è stata fuori dal campo sindacale, questa va addebitata se mai a tutti i partiti. Riferendosi poi al patto di Roma ed ai congressi di Napoli e Firenze ha affermato che in quella sede la corrente cristiana ha sempre espresso la propria opinione sui limiti e le finalità del sindacato e le discussioni avvenute nell'ultimo comitato direttivo e quelle odierne sono la dimostrazione che il problema esiste.

Bisogna saperlo affrontare — ha detto l'on. Pastore — e risolverlo nello spirito che anima tutti. Salvare l'unità dei lavoratori nel rispetto dei diritti della fondamentale legge di democrazia e riaffermare la necessità di mantenere estranee le forze sindacali dalle influenze politiche dei partiti.

Bilancio dei rastrellamenti nel mese di gennaio

ROMA, 24. — In operazioni di rastrellamento nelle varie provincie d'Italia sono stati sequestrati dall'arma dei carabinieri durante il decorso mese di gennaio: quattro cannoni, due mortai, due lancia granate, 45 mitragliatrici e fucili mitragliatori, 437 moschetti e fucili da guerra, 89 fucili da caccia, 280 pistole e rivoltelle, 280 bombe da mortaio, 415 bombe a mano, 301 proietti di artiglieria, 226 sciabole baionette e pugnali, 779 petardi e detonatori, 76977 cartucce a pallottola, kg. 7.937.500 esplosivi, 1728 mine, metri 569 di miccia, 24 canne di ricambio per armi automatiche, 27 pugni di ferro e 21 razzi per segnalazioni.

La commissione per l'industria e la situazione dei prodotti sodici

ROMA, 24. — La commissione centrale industria si è riunita ieri presso il Ministero dell'industria sotto la presidenza del sottosegretario on. Cavalli, per l'esame della situazione dei prodotti sodici, carbonato di soda e soda caustica. Dall'esame è risultato che, mentre si verifica un equilibrio fra produzione e consumo di carbonato di soda, le diminuite richieste di alcuni importanti settori industriali, particolarmente quelli delle fibre sintetiche e del vetro hanno portato [illegible]

ha ritenuto di rinviare al giudizio sugli altri due, fino a quando saranno eseguiti ulteriori accertamenti.

Spie polacche arrestate in Francia

PARIGI, 24 — Un minatore polacco, tale Wodwiack trovato in possesso di importanti documenti rubati negli uffici della miniera di ferro di Murville, dipartimento di Meurthe e Moselle, ha riconosciuto nel corso del suo interrogatorio che egli avrebbe dovuto trasmettere prossimamente questi documenti ad una potenza straniera.

Egli è stato deferito al tribunale militare di Metz.

Un altro minatore polacco, di nome Sanazyk, che aveva organizzato uno sciopero di protesta per l'arresto del Wodwiack è stato espulso dal territorio francese; altri sette minatori della stessa nazionalità sono stati deferiti al tribunale di Metz per reati contro la libertà di lavoro.

All'esame i problemi dei dipendenti statali

ROMA, 24. — Una commissione della federazione nazionale degli statali si è recata nel pomeriggio di oggi al Viminale, per presentare al Governo alcune richieste per la sistemazione del personale non di ruolo. Il sottosegretario alla presidenza on. Andreotti ha reso noto alla commissione che il problema ha già formato oggetto di una attenta valutazione da parte di apposite commissioni ministeriali, che sono anche giunte a formulare proposte concrete per il Consiglio dei Ministri, tendenti specialmente a riservare agli avventizi i primi concorsi delle amministrazioni statali.

Di fronte peraltro alle richieste odierne, l'on. Andreotti ha annunciato la convocazione di una apposita riunione per i primi giorni della settimana prossima.

Sarà inoltre costituita una speciale commissione interministeriale per l'esame dei problemi della categoria dei salariati. [illegible]

La proposta Lucifero nel giudizio dei partiti

ROMA, 24. — Al centro dell'attenzione nazionale è la proposta lanciata dall'on. Lucifero per un fronte di tutte le forze anticomuniste allo scopo di non disperdere voti nella grave e decisiva battaglia del 18 aprile.

Il Presidente del Consiglio on. Degasperi ha ricevuto oggi l'on. Lucifero con il quale si è intrattenuto a colloquio per circa un'ora, ed ha avuto con lui uno scambio di idee sui modi di evitare la molteplicità delle candidature e in generale la dispersione dei voti.

L'on. Taviani, interpellato sulla proposta dell'on. Lucifero, ha messo in rilievo come la D. C. abbia per prima concorso ad una raccolta di tutte le forze decise a salvare la libertà, con l'allargamento del Governo.

L'on. Pacciardi ha fatto la seguente dichiarazione:

«Il partito repubblicano si è mostrato sempre disposto a trovare una forma di alleanza con i socialisti democratici ormai uniti nell'unione socialista e con i liberali di sinistra che furono con noi nella battaglia istituzionale del 2 giugno 1946. Non accettiamo la impostazione della lotta fra comunismo e anticomunismo, fra blocco di sinistra e blocco di destra. Questa è l'impostazione desiderata dai comunisti e dai reazionari. Non sappiamo chi vincerebbe. Sappiamo però di sicuro chi perderebbe: la repubblica democratica. E' invece per il consolidamento della democrazia repubblicana e della sua ordinata evoluzione sociale che noi ci battiamo oggi come ieri».

Il Consiglio nazionale della D. C. che doveva raccogliersi giovedì è stato rinviato

PER L'UNIONE DOGANALE EUROPEA

Si iniziano oggi a Roma i lavori della commissione internazionale economica

ROMA, 24. — La riunione internazionale di Roma per la unione doganale europea s'inaugurerà domani 25 febbraio alle ore 17.30, nella sala del Mappamondo di palazzo Venezia. Essa è un comitato ristretto della Conferenza di Bruxelles e sarà composta dai delegati di 9 dei 16 Paesi aderenti alle unioni doganali europee e precisamente: Italia, Francia, Gran Bretagna, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Svizzera, Grecia e Danimarca.

La riunione di Roma fu decisa a Bruxelles per studiare dal punto di vista economico le unioni doganali, che nella stessa capitale belga sono state studiate da quello puramente tariffario; ed esaminare la opportunità di costituire un comitato permanente economico, così come è stata decisa la costituzione di un comitato permanente tariffario.

Il Ministro plenipotenziario Umberto Grazzi, Direttore generale per gli affari economici del Ministero degli esteri e delegato al gruppo di studio per le unioni doganali, ha dichiarato oggi che «la creazione della commissione di studio incarica- [illegible] rà presentata in una relazione conclusiva.

Come è noto, il gruppo di studi per l'unione doganale europea, che ha già tenuto due sessioni a Brussellex e ne terrà una terza il 18 marzo, è una emanazione della Conferenza dei sedici di Parigi per l'applicazione del piano Marshall.

Questa stabilì che i vari Governi esaminassero se ed in quale modo sia possibile raggiungere l'unione doganale generale europea quanto più possibile estesa e comunque aperta a tutte le Nazioni di buona volontà che vi volessero cooperare. A Bruxelles fu in definitiva decisa l'unione doganale generale, ed i vari gruppi di studio stanno esaminando sul come realizzarla.

PARIGI, 24. — L'assemblea nazionale francese ha votato oggi la fiducia al gabinetto Schuman con 291 voti contro 268 e 39 astensioni.

CITTA' DEL VATICANO, 24 — La settimana sociale dei cattolici italiani si terrà dal 27 settembre al 2 ottobre a Milano, all'Università del S. Cuore.

ESSEN, 24. — Le liste dei soldati americani dispersi in Europa comprendono tuttora 10 mila nomi.

La situazione palestinese all'esame dell'O.N.U.

LAKE SUCCESS, 24. — La seduta odierna del Consiglio di sicurezza, alla quale sono stati ammessi a partecipare i rappresentanti del Libano dell'Egitto e dell'Agenzia ebraica ha iniziato la discussione della questione palestinese.

[illegible] blea generale gli ha affidato relativamente alla Palestina ma limitando la sua opera al mantenimento della pace senza partecipare alla applicazione del progetto di partizione. Ove l'impiego di forze armate si rendesse necessario il Governo americano sarebbe disposto a condurre negoziati con altri paesi per mantenere la pace.

Il Segretario alle colonie britannico Creecs Jones ha [illegible]

35 MILIARDI "A. U. S. A." impiegati per la ricostruzione

ROMA, 24. — Il comitato interministeriale per l'impiego dei fondi «Ausa» e aiuti di emergenza si è riunito oggi ed ha reso noto che dei 40 miliardi ricavati dal fondo Ausa, 35 sono già stati investiti come segue: 13 in opere ferroviarie; 8 in lavori pub- [illegible]

FATTI del giorno

Fine di un fronte popolare

Anche il così detto Fronte popolare cecoslovacco è finito e la grande ombra della dittatura rossa si stende cupa su di un popolo che fino ad ieri si illudeva ancora di essere libero.

Si illudeva, abbiamo detto; perchè ormai da tempo la sua sorte era segnata irrevocabilmente dai metodici ed esperti burocrati russi penetrati nel Governo con la solita coalizione di partiti di sinistra chiamata (anche lì!) Fronte democratico popolare.

Con pesante e monotona tenacia essi hanno assunto a poco a poco una parte preminente nel Fronte, si sono impadroniti delle leve di comando e poi, all'ora X, hanno dato il classico calcio allo sgabello e la democrazia è rimasta a boccheggiare col laccio che si stringeva intorno al collo.

Il metodo ormai si conosce: è quello usato a Sofia, Budapest e Bucarest, è quello che si tenta di attuare ora in Italia, con gli «utili idioti» che danno la loro adesione al Fronte popolare, spinti da vuote ambizioncelle di notorietà o da evidenti ragioni personali. Anche a costoro [illegible]

A porte chiuse la conferenza per la Germania

LONDRA, 24. — L'ordine del giorno, sul quale si sono accordati Massigli, Strang e Lewis Douglas comprende i 7 punti seguenti: 1) associazione dei Paesi del gruppo Benelux nei riguardi della Germania; 2) rap- [illegible]

Il redattore diplomatico del Times scrive che «sembra concretarsi la eventualità di una conferenza fra Bevin, Bidault ed i Ministri degli esteri del Benelux» e che tale conferenza intesa a discutere il progetto [illegible]

Polemica accesa dei socialcomunisti intorno ad una lettera del Cardinale Schuster

[illegible]

CORRIERE DI TRENTO

NEL CAMPO SINDACALE

La corrente cristiana assumerà la segreteria responsabile della C. d. L.?

I dati finora a conoscenza, danno una netta prevalenza ai sindacalisti cattolici

In questa atmosfera di congressi preelettorali, le competizioni politiche, o meglio la preparazione per le prossime competizioni politiche, hanno forse fatto dimenticare un altro congresso, ormai prossimo, intorno al quale si polarizza la attenzione delle masse lavoratrici: quello della Camera confederale del lavoro, che avrà luogo domenica 7 marzo prossimo.

Sarà un interessante congresso: e per il suo valore intrinseco, e per gli insegnamenti che darà. E' possibile, con un paio di settimane di anticipo, dare qualche indicazione approssimativa sulle posizioni delle rispettive correnti, anche se i dati parziali, relativi alle elezioni nei vari sindacati, contrariamente a quanto avveniva negli anni precedenti, sono stati tenuti accuratamente all'oscuro. Qualcosa è trapelato. Se le nostre notizie sono buone, nel complesso delle elezioni svoltesi finora la corrente cristiana ha ottenuto la maggioranza. Restano ancora delle elezioni minori, che non dovrebbero, a quanto ci consta, variare sostanzialmente i risultati indicati.

E' quindi da prevedersi che toccherà alla corrente cristiana la responsabilità della segreteria generale della Camera del lavoro.

Infatti, un preciso disposto dello statuto approvato nel congresso di Firenze, dispone che la segreteria responsabile spetta alla corrente che ha conseguito la maggioranza, secondo una prassi che si rifà alla democrazia più elementare. E questa disposizione ha anche avuto in campo provinciale, una riprova nel recente conflitto sorto fra le sinistre e la corrente cristiana, per la segreteria provinciale della FIOT, che i socialcomunisti rivendicavano a loro, mentre la direzione generale della CGIL la ha attribuita alla corrente sindacale cristiana.

Se le nostre informazioni sono buone, alla corrente cristiana dovrebbero seguire quella comunista, quella socialista, quella dei socialisti saragatiani e quella degli indipendenti. Se l'esecutivo camerale sarà composto di 21 membri, sette di essi dovrebbero appartenere alla corrente cristiana, sei alla comunista, cinque ai socialisti fusionisti, due o tre ai saragatiani ed uno o due agli indipendenti.

Come si vede non ci sarà molto da stare allegri per i sindacalisti cristiani che, decisi di dare, si dovrà assumere l'onere e l'onore della non lieve fatica, si troveranno, in sede di esecutivo camerale, in minoranza di fronte al prevedibile blocco delle correnti di sinistra.

Le notizie che noi diamo meraviglieranno coloro che non hanno seguito il lavoro delle Associazioni cristiane dei lavoratori italiani (lavoro che noi abbiamo più volte illustrato e documentato, perchè fatto di opere concrete, di interessamento, di assistenza e non di comoda ma sterile demagogia).

Qualche cifra, via del tutto indicativa, può dare un'idea di quale progresso abbia compiuto la corrente sindacale cristiana in questi ultimi due anni, da quando cioè le Camere del lavoro si sono effettivamente organizzate:

elezioni del primo congresso camerale voti 5800; elezioni dei delegati al congresso nazionale voti 7900; elezioni attuali voti 14100; (sempre secondo le nostre informazioni, che abbiamo però motivo di ritenere fondate e sulla base di risultati parziali che non hanno il crisma della ufficialità, ma che saranno certamente confermati a suo tempo).

Non ci fermiamo a trarre particolari giudizi da queste indicazioni, che sono per sè eloquenti.

Un particolare che ha qualche interesse, è che buona parte dell'aumento dei voti ai sindacalisti cristiani, è stato dato dagli indipendenti o da quelli che non erano organizzati. Segno che si comincia a capire che, dietro l'indipendentismo conclamato, troppo spesso, si nasconde qualcosa d'altro. E parecchi esempi sono citabili in materia; ma non occorre evidentemente, se i fatti stanno a dimostrare che essi sono stati afferrati e compresi.

Questo il quadro del sindacalismo trentino. Lo abbiamo voluto delineare, nel momento in cui a Roma le correnti sindacali stanno affrontando il duro tema dei termini della loro convivenza nei sindacati unitari. Ci pare che l'esempio trentino, in cui il gioco democratico delle elezioni e delle opinioni ha dimostrato che chi ieri era minoranza può oggi o domani essere maggioranza, possa e debba servire a far riflettere sulla necessità di una casa comune in cui i vari inquilini godano, indipendentemente dal loro numero, ogni dignità ed ogni rispetto della propria libertà e del proprio sviluppo.

Chi si appresta nel Trentino a guidare la Camera del lavoro avrà un compito ingrato e difficile: si affacciano problemi che saranno domani, indubbiamente più difficili di oggi; c'è un profondo malessere economico nel mondo, che potrebbe esser sintomo di una crisi profonda; c'è sopratutto nel nostro paese la indiscutibile necessità di procedere alla sbardatura di molte industrie che dovranno altrimenti soccombere, cercando nel tempo stesso al lavoro, altre vie di impiego, di produzione, di vita.

Noi siamo certi che i sindacalisti trentini, di ogni corrente, si troveranno d'accordo nel tentare di risolverli in uno spirito di armoniosa collaborazione e di vera fraternità.

Il problema della Trento-Malè illustrato alle commissioni interne

Presenti tutte le commissioni interne della zona, si è svolta ieri sera alla C. d. L. una riunione nel corso della quale è stato illustrato il problema della Trento - Malè.

Il segretario camerale per la corrente cristiana, Helfer ed il dott. Ottolini, hanno illustrato agli operai ed impiegati l'importanza della linea, agli effetti della stessa vita economica della zona, del lavoro che essa dà a quasi duecento operai, e quale mezzo di trasporto tipicamente popolare, a disposizione delle popolazioni e dei loro bisogni.

E' stato anche sottolineato come la sottoscrizione non sia una elemosina, ma un investimento di capitali che offre ogni garanzia di solidità e di reddito e gli intervenuti sono stati invitati ad illustrare i termini della questione fra gli operai di tutte le fabbriche, affinchè nei limiti delle singole possibilità aiutino a risolvere questo problema, che è fondamentale per la economia trentina.

BENEFICENZA

Il personale dell'Amministrazione provinciale ha offerto lire 1730 ai poveri della parrocchia di S. Giuseppe per onorare la memoria della signora Anna Dallabrida, sorella del loro collega Oscar Dallabrida. Il parroco a nome dei beneficati ringrazia sentitamente.

Norme elettorali

La Prefettura comunica:

Affinchè gli uffici circoscrizionali possano procedere celermente all'accertamento, nei confronti dei candidati, della sussistenza del requisito elettorale attivo, il Ministero dell'Interno avverte che è opportuno che alle dichiarazioni di presentazione delle candidature alla Camera dei deputati ed al Senato della Repubblica sia allegato, oltre ai documenti richiesti dalle disposizioni legislative, anche un certificato attestante l'iscrizione del candidato nelle liste elettorali.

La documentazione di cui trattasi è destinata altresì ad agevolare la decisione degli organi competenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica circa la convalida delle elezioni contestate.

Firme carpite alla buona fede con un ridicolo inganno

Noi tutti sappiamo l'enorme fioritura di fronti che sta sviluppandosi in questa pre-primavera elettorale, nel nostro paese. Fronte della pace, fronte democratico, fronte per questo, fronte per quello. A furia di fronti non ci si raccapezza più e si finisce per confondere l'uno con l'altro.

Il che, in fondo, non rappresenta poi un gran danno: in quanto, gratta gratta, sotto la vernice più o meno filantropica, più o meno pacifista, più o meno premurosa della dignità nazionale, finirai per trovare sempre quella tintarella rossoviva che caratterizza le organizzazioni della estrema sinistra.

Ed anche i sistemi non sono molto differenti: infatti, ci viene segnalato che nella zona di Rovereto, uno dei tanti fronti, sta raccogliendo firme (per la pace sembra, dalle affrettate spiegazioni che vengono fornite) nelle popolazioni delle frazioni, con un sistema perlomeno singolare. E' noto come la diffidenza verso quanto sa di rosso, vada acuendosi qui ed altrove: ed allora gli organizzatori, cosa hanno scoperto? Vanno in giro a Lizzanella, con un foglio recante in testa ben visibile, la firma di un sacerdote, già cooperatore nel luogo, conosciutissimo e stimatissimo, dicendo: «Vedete anche don... ha firmato: quindi potete firmare con tranquilla coscienza anche voi». Naturalmente il tiro riesce; una firma costa meno fatica a darla che a rifiutarla; quando poi si tratta di firmare la pace...

Senonchè il sacerdote in questione, interrogato, è caduto dalle nuvole: mai firmato nessun appello a nessuno.

Altre firme di persone note, figurano in testa ad altre liste che circolano. Probabilmente autentiche anche quelle come quella del sacerdote. Intanto le firme crescono. Quale utilità pratica esse possano avere, non lo sappiamo: ma è certo però, che, quante esse siano, sono frutto di una soperchieria, di un imbroglietto, di una trufferella. Di uno di quei tiri insomma, nei quali sembra che l'azienda dei fronti, degna succursale di ben altra e ben più importante impresa, sia specializzata.

E' allo studio la riforma del sistema erariale per gli autoveicoli

Anche le motociclette avranno la carta carburanti

La restituzione della libertà di circolazione per quasi tutte le motociclette, in vigore dal primo marzo, si accompagnerà a una completa riforma erariale degli autoveicoli.

Per la carta carburanti, della quale dovrà comunque essere munita ogni vettura in circolazione, sarà estesa anche ai motocicli e ai ciclomotori, in modo che il carburante in assegnazione sarà assicurato a tutti i veicoli a motore anche ai minori.

Le tasse di circolazione invece subiscono una modifica: vengono diminuite quelle degli autoveicoli industriali a grande portata; inasprite quelle degli autoveicoli leggeri, furgoncini e similari; leggermente aumentate quelle delle autovetture fino a 21 cavalli (che pagano ora al massimo lire 4 mila annue); notevolmente aumentate (fino al massimo di lire 40 mila annue) quelle delle altre autovetture considerate di lusso, e per le quali rimane in vigore l'obbligo del permesso. Quest'ultima disposizione colpisce le macchine a grossa cilindrata, di importazione. Nessuna restrizione fiscale viene posta per la circolazione serale, mentre per quella domenicale e festiva la questione è ancora in corso di esame; si smentisce l'istituzione di una sopratassa.

Da ultimo il Governo dovrebbe pronunciarsi prossimamente sulla già nota richiesta del Ministero dell'Industria per l'aumento del prezzo di vendita della benzina da lire 108 a lire 185 circa al litro per l'aumentato cambio ufficiale col dollaro.

Notiziario artigiano

La sezione mandamentale degli artigiani di Trento invita tutti i suoi organizzati appartenenti alle categorie del cuoio, abbigliamento e trasporti (calzolai, sarti, cucitrici, modiste, magliaie, autisti, carrettieri, ecc.), e quanti ne abbiano interesse, ad intervenire alla riunione che avrà luogo questa sera, mercoledì 25 febbraio alle ore 18 precise, presso la sede mandamentale, per importanti e urgenti comunicazioni inerenti ai problemi fiscali (R. M. e IGE).

Dambel comune autonomo

La *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ha pubblicato recentemente il provvedimento di legge del Capo dello Stato col quale Dambel è stato ricostituito in Comune autonomo.

In conseguenza delle note leggi fasciste, un ventennio addietro, Dambel era stato aggregato al Comune di Sanzeno.

La notizia, che è dilagata velocissima, è stata appresa con vivo compiacimento dalle popolazioni che hanno ancor vivo il ricordo dell'esemplare periodo di saggezza amministrativa di cui Dambel godette dai tempi più remoti fino alla recente, infelice sua incorporazione in una altra amministrazione.

ISTITUITE NEL TRENTINO LE "SCUOLE POPOLARI"

Sarà ridotta in parte la disoccupazione magistrale

Funzioneranno, fra qualche giorno, anche nella nostra provincia le nuove *Scuole popolari*, istituite con recente decreto ministeriale per un duplice scopo fondamentale di impartire l'istruzione elementare a chi non l'ha mai avuta o ne ha fruito solo in parte, e di alleviare la disoccupazione nel campo degli insegnanti.

Per quanto riguarda il primo scopo, è evidente che la normale scuola elementare non poteva venire incontro alle esigenze di ragazzi che hanno superato l'età di 12 anni, senza aver mai frequentato la scuola o avendo frequentato solo per i primi tre anni e che si rendeva perciò necessario un tipo nuovo di scuola, con appositi programmi e con corsi diversi.

Inoltre la scuola popolare si propone lo scopo di rimediare all'analfabetismo e di completare gli studi elementari per chi ha conseguito soltanto il certificato di compimento delle elementari inferiori, la scuola popolare si propone anche di orientare i giovani alle attività artigiane e (per coloro che rivelino particolari attitudini) al [illegible]

[illegible] parecchi paesi e borgate della provincia sono già giunte al Provveditore agli Studi una settantina di proposte di istituzione di scuole o corsi e nel cielo degli insegnanti elementari disoccupati si è aperto uno spiraglio di sereno con la speranza di un prossimo lavoro.

Benchè ciascun corso della scuola popolare abbia normalmente la durata di 5 mesi, il loro servizio sarà inoltre valutato ad ogni effetto come servizio d'incarico o di supplenza ed anche il compenso corrisponderà a quello in uso per gli incaricati e supplenti.

Con l'istituzione di questa nuova scuola, un altro passo è dunque fatto per quell'opera di rieducazione che la guerra ha reso così necessaria e per porre un argine al doloroso fenomeno della disoccupazione intellettuale.

SABATO SI RIUNISCE IL CONSIGLIO COMUNALE

Alla Giunta, ordinaria amministrazione

Il Sindaco ha fatto rimettere ai consiglieri l'invito a partecipare alla prossima seduta del Consiglio comunale cittadino, che si terrà nel pomeriggio di sabato, alle 15.30, col seguente ordine del giorno:

1) Relazione presidenziale sull'assistenza [illegible] relazione sulla raccolta fondi per il [illegible] i disoccupati [illegible] 3) relazione sull'[illegible] dell'Opera [illegible] Groff) [illegible] posto [illegible] Cadine (rel. a[illegible] sto [illegible] ing. L[illegible] to com[illegible] borghi [illegible]

* * *

La Giunta comunale, riunitasi ieri nel pomeriggio presso il palazzo municipale sotto la presidenza del Sindaco, ha deliberato, fra l'altro, di accordare all'ufficio comunale di Ravina a Romagnano [illegible]

GLI ON.LI UBERTI E CONCI ALLA FILARMONICA

Stasera alle 20.30, nella sala della Filarmonica, su invito del comitato provinciale della D. C., l'on. Giovanni Uberti, relatore della commissione dei 18, incaricata dello studio e della definitiva stesura del nostro Statuto autonomistico e la on.le prof.ssa Elsa Conci, che ha fatto parte della stessa commissione, parleranno sul tema «Lo Statuto della Regione nelle ultime discussioni alla Costituente».

Iscritti, simpatizzanti e la cittadinanza tutta, sono cordialmente invitati.

PER L'ANNIVERSARIO dell'elezione del Papa

Due e dodici marzo: due date che non potranno sfuggire alla pietà filiale dei cattolici verso il Santo Padre.

Entro queste due date in tutte le parrocchie verrà fatta qualche funzione religiosa commemorativa; in molte si celebrerà la *Festa del Papa*.

Nell'uno e nell'altro caso potrà giovare che i Rev. Parroci offrano ai fedeli il numero straordinario del foglietto *Il Papa* che, anche quest'anno, la sezione italiana della Lega Pro Pontifice et Ecclesia ha preparato per la fausta ricorrenza.

Una scorsa al ben nutrito sommario persuade che il *numero* sarà letto con vivo interesse e piacerà.

Lo scopo della pubblicazione è sempre quello di far meglio conoscere Pio XII, la Sua opera, la Sua parola.

L'ultima pagina, riporta le precise direttive, in materia di elezioni, date dal S. Padre nei suoi radiomessaggi e discorsi (valore e obbligatorietà del voto, scelta dei deputati, necessario atteggiamento dei cattolici ecc.); una pagina, dunque che, da sola, raccomanda di dare larga diffusione al numero. Per ordinazioni scrivere subito alla direzione nazionale Lega Pro Pontifice et Ecclesia - Via Giardini 36, Trento.

Il pacco di cinquanta copie conterrà dei cartelli «Parola del Papa» che potranno essere affissi alle porte delle chiese. Da oggi il numero sarà in vendita anche presso la libreria Artigianelli.

* *

Lega inquilini e senza tetto

Si informa che, in seguito alla definitiva sistemazione dell'ufficio di segreteria, l'orario per le consulenze legali è stabilito per i giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì. In questi giorni i soci possono anche presentarsi per il ritiro della tessera sociale pro 1948. Il giovedì è esclusivamente riservato per la convocazione della commissione paritetica.

La Lega si riserva pure, e ciò non appena le saranno pervenute precise informazioni dalla propria direzione generale, di informare i propri soci circa la costituzione della cooperativa edificatrice per la costruzione di case a tipo popolare. Coglie, inoltre, l'occasione per informare che in questi giorni un proprio incaricato, munito di speciale procura, si presenterà al domicilio dei singoli soci per incassare le quote sociali dovute per l'anno 1948 rilasciando la rispettiva tessera.

Annonaria

Distribuzione generi da minestra

L'Ufficio comunale di razionamento comunica:

Con oggi viene iniziata la distribuzione dei generi da minestra nella misura di grammi 500 di riso e di grammi 500 di pasta quale prima quota della razione per il mese di febbraio.

All'atto della consegna della merce, i dettaglianti staccheranno dalla carta annonaria i buoni «generi da minestra» della prima quindicina di febbraio. Di tali buoni, i primi sette valgono per la pasta e gli altri per il riso. I buoni 11 e 12 delle carte annonarie cat. A devono rimanere a disposizione degli interessati, perchè, come già comunicato servono per ritirare fino alla fine del corrente mese chilogrammi 2 di farina da polenta.

Ai possessori delle carte supplementari per lavoratori vengono distribuiti, pure a partire da oggi, grammi 300 di riso e grammi 300 di pasta, a saldo razione supplementare di generi da minestra per il mese di febbraio. Per la consegna di questa razione, i dettaglianti asporteranno dalle carte supplementari per lavoratori i buoni 1-15 per la pasta e i buoni 16-29 per il riso.

Il prezzo del riso rimane invariato. Il prezzo della pasta è di lire 75 al chilogrammo.

* *

INTERESSI VARI

L'ufficio comunale statistico economico dell'agricoltura, via Belenzani 54, avverte i possessori di bovine lattifere, che è in distribuzione della crusca. Gli interessati della città potranno ritirare il buono presso il suddetto ufficio e quelli delle frazioni presso le cooperative locali. Inoltre presso lo stesso ufficio è in distribuzione per i possessori di animali di bassa corte della città del mangime speciale.

*

Tempo

L'Osservatorio meteorologico dei PP. Francescani comunica:

Temperature di ieri: massima 2; minima - 6; media - 2.7; umidità 61; pressione 743.22.

LA LUNA NEL POZZO

Trent'anni di stanchezza

Col tempo e con le nespole, quando la luna puzza il «Corriere Tridentino» non vuol inghiottir limoni.

Questo suo desiderio di astinenza e digiuno diventa però prepotente volontà di ammalare i suoi lettori in una lunga tiritera a noi diretta che occupa quasi due delle sue nove preziosissime colonne. Il nostro desiderio di chiarire le cose e di sbrogliare la confusa ripetizione di opinioni, sulle quali avevamo già chiarito circostanze e fatti, si è fermato però, d'un tratto, dinnanzi ai «trent'anni di carriera» denunciati dal collega autore della lunga polemica. Ahinoi, qui siamo di fronte ad un caso che richiede una profonda considerazione ed un rispetto gerarchico, qui il caso si complica di reumatismi, di acciacchi e di spaventoso logorio mentale.

1918 - 1948, trent'anni di giornalismo, fra tanti tristi e per molti anni lieti e poi ancora tristi avvenimenti, trent'anni di infinita stanchezza. Ora comprendiamo il cattivo umore, la luna storta, le durissime nespole del nostro povero collega e quel suo oscuro senso di inquieto dispetto. Noi lo compatiamo profondamente. Gli esprimiamo il nostro disappunto di turbare il suo stanco sistema nervoso e gli diciamo con franchezza che il suo piccolo bagaglio di vocaboli offensivi contro di noi («gente maldestra» «pacchianeria impudente e imprudente» «pivelli»), alla luce di tanta venusta vecchiezza diventa il brontolio sommesso delle vecchie generazioni verso le nuove, *che si fanno strada.*

D'ora in poi, di codesti vecchi e stanchi colleghi, ci interesseremo più a fondo, saremo loro più vicini, affinchè in quest'ultimo scorcio di attività, sentano tutto il calore benevolo di una collegialità che non viene meno, che non deve venir meno per lo accrescersi di reumatismi, o il prodursi di arteriosclerosi.

VITA della S.A.T.

La Coppa Collini. — Per onorare la memoria della guida alpina Adamello Collini la SAT di Pinzolo mette in palio una coppa che sarà definitivamente assegnata alla società che avrà vinto la gara per tre anni anche non consecutivi.

La gara si svolgerà domenica 29 corr. su un percorso di 18 km. con dislivello di 300 metri ed è aperta a tutti gli sciatori regolarmente tesserati della FISI. Le iscrizioni si ricevono entro il mezzogiorno del 29 febbraio (tassa Lire 100, presso la SAT di Pinzolo).

La scuola per il rispetto dei segnavia. - Il Provveditorato agli Studi, da noi a suo tempo interessato, ha richiamato l'attenzione dei direttori didattici sui continui danneggiamenti a sentieri e segnavia e sulla necessità di creare attraverso la scuola quella coscienza turistica che non può mancare in un paese come il Trentino che dal Turismo trae uno dei principali cespiti di vita.

Il diretore didattico di Levico ci comunica che gli insegnanti di quella zona collaboreranno ben volentieri, mediante opportuni accorgimenti, nello svolgimento del programma di geografia e di educazione morale e civile, come pure con apposite lezioni perchè sia approfondito negli scolari e nella popolazione il senso di civismo che distingue un popolo civile rispettando e potenziando le opere che gli Enti vanno svolgendo per l'affermazione del turismo.

Così pure il direttore didattico di Salorno, signor P. Pilati e gli insegnanti di quella zona confermano che inciteranno i ragazzi al rispetto delle tabelle e dei segnavia che dalla SAT sono stati collocati, o lo saranno, sui nostri sentieri montani.

Grazie a tutti per il simpatico appoggio che indubbiamente anche gli insegnanti delle altre zone non mancheranno di darci.

Sci-Club

Gita in Val Gardena. - Lo Sci Club SAT organizza per domenica 29 febbraio 1948 una gita in pullmann a Selva Val Gardena.

Le iscrizioni si ricevono in sede (via Manci 109) fino a venerdì 27 c. m., ore 22.

* *

Stato Civile

NATI: Mosna Diego di Francesco e di Gabos Rosa; Mendini Rita di Pietro e di Fischer Carolina; Kettmaier Luciano di Enrico e di Compagno Margherita; Degasperi Margherita di Giovanni Angelo e di Gardumi Iolanda; Fuochi Claudio di Mario e di Ischia Irene.

MORTI: Iori Ermanno di Gino di anni 25, impiegato; Volcan Eugenio di Paolino di anni 27; Calderari Elena fu Francesco di anni 83, casalinga.

PUBBLICAZIONI: Rech Guido muratore con Tambosi Giulia casalinga.

ITALIA: La valle dell'inferno (tutti)
MODENA: Hellzapoppin (adulti)
ROMA: Il ponte di S. Luis Rey (tutti)
SOCIALE: Anni impazienti (adulti)
VITTORIA: Fatalità (escluso)

DIARIO

TRENTO CRISTIANA - Diario sacro - mercoledì 25 febbraio: s. Cesario medico - s. Felice III papa - s. s. Claudiano e comp. mart.

NOTA STORICA - 1783 - Circa le 7 di sera il giureconsulto Carlo Antonio Pilati di Tassullo, all'ingresso della casa dell'amico Basseti in via del Macello Vecchio è assalito da Antonio e Valentino Pisoni di Lasino che ve lo lasciano come morto.

FARMACIA - Questa sera presta servizio notturno la farmacia Alla Madonna - via Manci 126 - tel. 16.80.

LA RADIO

RETE AZZURRA: 7.26 Musiche del buongiorno. 8 Giornale radio. 11 Orchestra amoniosa. 11.30 La radio per la scuola elementare. 12 Radio Naja. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Giornale radio. 13.18 La vetrina del melodramma. 17 Milano musicale. 17.50 Concerto sinfonico, direttore Victor De Sabata. 19.40 Album di canzoni. 20 Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 R. F. '48. 20.40 Cortesia contro scortesia. 20.55 Orchestra Nicelli. 21.30 Celebrazioni 1948: «La Scala nel '48». 21.45 Viva il cinema, rivista di Steno. 22.40 Musica da ballo.

BORSA DI MILANO

(Chiusura del 24.2.1948)

Rend. 3.50 % 83.30; Rend. 5 % 87.70; Red. 3.50 % 68.65; Red. 5 % 88; Prestito Ricostruz. 68.55; Obbligazione Venezie 3.50 % 97.75; B. T. 5 % 48 99.55; B. T. 5 % 49 99.45; B. T. 5 % 50.I 98.80; B. T. 5 % 50.II 98.80; B. T. 5 % 50.III 98.60; B. T. 5 % 50.IV 98.85; B. T. 5 % 51 99.50; B. T. 4 % 51 93.15; B. T. 5 % 51 conv. 98.40; Centrale 4220; Assicurazioni Generali 8250; Cotonif. Cantoni 25325; Lan. Rossi 4300; Fibre Tessili 1865 Snia Viscosa 7000; Montecatini 195; Dalmine 930; Ansaldo 150; Breda 148; Bianchi 174; Isotta 4350; FIAT 269; SADE 502; CIELI 940; Edison 1600; Sarda 580; Seso 540; SIP 790; Romana Elettrica 1445; Distillerie Italiane 2400; Romana Zuccheri 700; ANIC 1015; Italiana Gas 3175; Rumianca 154; Iniziativa Edilizia 590; Beni Stabili 2860; Italcementi 2740; Pirell Italiana S.p.a. 1335; Pirelli e C. 1785.

CAMBI ESPORTAZIONE: Dollaro chèque 571.50; telegrafic. 572.50; franco svizzero 136.50; sterlina 1836.

FLAMINIO PICCOLI
Direttore responsabile
Soc. Ed. Coop. «Tridentum», Trento

AVVISI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA

MOBILIFICIO Gaetano Zenti - propria costruzione - Trento - Piazza Italia 1. Non fate acquisti senza averci consultati, troverete mobili ottima qualità, prezzi assoluta convenienza, massima garanzia - lavori su ordinazione, preventivi a richiesta.

TUTTI gli articoli elettrici apparecchi radio. Bonmassar angolo Oss Mazzurana - via Diaz.

CERCASI macchina «Universal» 5.6 lavorazioni legno. Pagamento contanti. Scrivere Demattio Guido - Molina - Fiemme. 465

CINEPROIETTORE passo normale completo vendesi. Foto Girardi - tel. 21-20 Trento. 491

SPORTIVI! le migliori calzature sci montagna da Postai via Oriola Trento.

SOPRABITI per uomo e donna qualità superiori da Turisport - Trento - via Roma.

ZEISS, Wild, Miller, teodoliti e livelli acquistasi. Casella postale 34 Trento. 516

LICENZA gelateria dolciumi e triciclo vendonsi. Agenzia Elios S. Marco 16 Trento. 509

LEICA ottimo stato vendesi. Scrivere cassetta 0113 Soc. Pubblic. Ital. Trento. 511

BILANCIA automatica usata occasione portata kg. 10 e centimale portata 2 q.li comprasi. Mattevi Guglielmo - Cagnò - Val di Non. 526

LEGNA dolce e segatura stagionata vende Segheria Marchi - Verla. 530

SMARRITO gatto bianco pelo lungo. Mancia competente riportandolo o informando piazza Fiera 9 - III - Trento. 522

RINFORZA VENTRICOLO
AGEVOLA DIGESTIONE
TINTURA STOMATICA
Foletto
nelle farmacie

ANCORA RAPINATORI

DEPREDATO DEL PORTAFOGLIO un giovane roveretano

L'inverno è la stagione dei rapinatori: e la cronaca, fortunatamente quest'anno abbastanza parca di segnalazioni del genere, ci dà notizia di un altro grave fatto, avvenuto nella notte di lunedì a Rovereto.

Il ventiseienne Serafino Giori di Riccardo, residente a S. Giorgio di Rovereto, reduce dal centro dove si era intrattenuto con alcuni conoscenti, giunto all'altezza del cavalcavia, vedeva sbucare da un angolo in ombra (la luna illuminava abbastanza distintamente la località, facilitata anche dal riverbero della abbondante neve caduta) un individuo di statura piuttosto alta e di aspetto giovanile, che puntando minacciosamente una pistola, gli intimava l'ormai classico «fuori i soldi!».

Il Giori, colto alla sprovvista e di fronte alla bocca minacciosa dell'arma, non poteva che obbedire, e consegnare il portafoglio contenente 13 mila lire e 33 mila dracme.

Lo sconosciuto, afferrata la preda, e sempre tenendo il rapinato sotto la minaccia dell'arma, si allontanava in direzione della linea ferroviaria.

Al Giori non è rimasto che raggiungere, nelle condizioni che tutti possono immaginare, la sua abitazione; ieri mattina poi, ritornato a Rovereto, ha presentato denuncia del fatto al locale commissariato di P. S.

Sul luogo del delittuoso tentativo, si sono recati immediatamente il brigadiere Poffa ed un agente, insieme al rapinato, per la ricostruzione della scena. Le indagini sono state immediatamente avviate sotto la direzione del commissario dott. Pispico, e proseguono attivissime. Su di esse, l'autorità conserva un comprensibile, ermetico silenzio.

Questo rifiorire di cronaca nera, che, specialmente nella zona roveretana da qualche tempo registra dei poco invidiabili primati, ha destato viva impressione in città: infatti nel giro di poche settimane, dall'attacco al laboratorio delle ACLI, alla recente avventura notturna, alla rapina di cu diamo notizia, è tutto un succedersi di reati, i cui autori si vorrebbero vedere identificati e messi in condizioni di non nuocere.

NOTIZIE DA RIVA

Convegno di zona della D. C.

La sezione di Riva della D. C. ha indetto per domenica prossima il secondo convegno di zona che avrà luogo nel pomeriggio alle 14.30 nella sala del teatro dell'Oratorio con l'intervento del segretario provinciale del partito prof. Renzo Helfer che pronuncerà un importante discorso politico.

Tutti gli iscritti sono invitati ad intervenire. [illegible] ammessi al teatro dietro presentazione del tagliando inviato singolarmente dalla direzione della sezione a tutti gli iscritti.

Vita della SAT

Questa sera alle ore 20.15 presso la sede della SAT rivana il cap. Andrea Zambotti parlerà sul tema: [illegible] nella serie delle conversazioni del mercoledì culturali della SAT. Tutti i soci e gli appassionati di alpinismo sono invitati ad intervenire.

Cinematografia per studenti

Nel pomeriggio di lunedì al «Roma» ha avuto luogo una proiezione del film «Fantasia» di Walt Disney per gli studenti delle scuole medie cittadine e per gli alunni delle classi superiori delle elementari.

Per la difesa delle piante da frutto

Il Sindaco avverte che dalla Prefettura di Trento sono state emesse le seguenti disposizioni riguardanti la difesa delle piante da frutto [illegible] contro la cocciniglia di S. Josè [illegible]

Furto di polli

Ignoti ladri penetrati, dopo avere forzato il catenaccio che chiudeva la porta d'ingresso, nella stalla del contadino [illegible] si sono impossessati di sette galline [illegible] altrettanti biglietti da mille [illegible] denunciato ai carabinieri.

CRONACHE DI ROVERETO

Operai assunti al "Piave"

Grazie all'interessamento del Movimento libertà dal bisogno e per accordi intercorsi tra la direzione del movimento stesso e quella del cotonificio Pirelli «Piave», una diecina di operai non bisognosi sono stati sostituiti con altri operai che versavano in condizioni peggiori. E' questo un buon inizio e la direzione del movimento spera di poter indurre altri stabilimenti a seguire l'esempio del cotonificio Pirelli.

Convocazione pensionati

E' indetta per venerdì ad ore 14,30 presso la locale Camera del lavoro l'assemblea dei pensionati dello Stato e della Previdenza sociale, per udire una relazione dei lavori del congresso nazionale della categoria, recentemente tenutosi a Roma.

La giornata della pace

Domenica prossima 29 febbraio si celebra nella nostra città la giornata della pace, secondo il desiderio del Papa. Daremo nei prossimi giorni il programma della giornata.

Corsi d'istruzione elementare e complementare

Si comunica a tutti i genitori che intendono far completare l'istruzione dei propri figli, che presso la scuola D. Chiesa sono stati istituiti degli appositi corsi di istruzione elementare e di completamento. I corsi sono gratuiti e le iscrizioni si possono effettuare presso la direzione della scuola stessa.

Scarpe per i lavoratori

Si rende noto che presso la Camera del lavoro possono venire acquistate da parte dei lavoratori e disoccupati, delle ottime scarpe a prezzi ridottissimi.

Una lamentela

Molti cittadini si lamentano che le autovetture in transito in città, usano senza nessuna preoccupazione i fari abbaglianti attraverso le vie cittadine. Non sarebbe possibile far rispettare le disposizioni vigenti in materia? Come giustamente si multano i ciclisti con fanale non schermato, a maggior ragione si provveda contro questi automobilisti accecatori dei passanti.

Grave incidente a Lizzana

Di un grave incidente sul lavoro, è rimasto vittima ieri l'altro, a Lizzana, il cinquantanovenne Michele Corziana fu Giovanni Battista, residente in quel borgo.

Mentre stava tagliando una pianta, il Corziana, non si accorgeva che il tronco, forse minato da qualche malattia, ondeggiava pericolosamente e quando questo cedeva di schianto non faceva in tempo ad evitarlo. Colpito alla gamba sinistra, il poveretto ha riportato la frattura esposta dell'arto, ed è stato giudicato guaribile all'ospedale, dove lo hanno ricoverato, in una novantina di giorni.

Borseggiatori arrestati

Massimo Bortolotti fu Guglielmo di 44 anni, da Trento, e Silvino Perbellini fu Romano, da Verona si erano incontrati lunedì sera alla trattoria «Monte Grappa» e, non si sa bene in quale maniera, ma forse perchè, l'uno e l'altro erano alquanto alticci, avevano immediatamente stretto amicizia.

Un'amicizia cordiale, con espressioni rumorose e larghe libagioni. Naturalmente quello che pagava era il Perbellini. Il Bortolotti si accontentava di improvvisare sonori brindisi....

Così da osteria in osteria i due capitarono in un locale pubblico della seconda androna ove altri mezzi litri furono vuotati con rapidità impressionante. Quando giunse il momento di pagare, il Perbellini, che quella sera si era fitto in testa di voler pagare tutto lui, non trovò più, per quanto minuziose ricerche facesse, nella tasca interna della giacca, i denari (6 mila lire). A questo punto i rapporti fra i due amici di recente data, si guastarono di schianto, ed il Perbellini sospettando di essere stato abilmente borseggiato dal Bortolotti, lo accusò apertamente di ladro. Ne nacque una baruffa, e per poco non si veniva alle mani, se non fossero intervenuti due agenti di P. S.

Il Bortolotti veniva condotto in Questura ove negò ogni addebito sebbene gli siano stati trovati addosso un migliaio di lire, il libretto di lavoro e la macchinetta accendi sigari del Perbellino.

Aurelia Eccel nata Burstaber fu Giorgio è stata ieri denunciata dai vigili urbani per furto ai danni della signora Giuseppina Pallaver. La Eccel si era impossessata della borsetta, contenente documenti vari, e di una certa somma di denaro che la Pallaver si era dimenticata nel negozio frutta e verdura Masè in via Mazzini.

Rissa con lesioni in via Mazzini

Ieri sera è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di S. Chiara il quarantenne Augusto Simeoni fu Pietro da Grotta di Villazzano, il quale presentava piccole ferite lacero contuse al zigomo sinistro, al mento ed in varie parti del corpo.

Il Simeoni ha dichiarato di esser rimasto ferito in seguito ad una violenta rissa sorta per futili motivi in una osteria di via Mazzini.

* * *

Mentre era intento a spaccare legna, il quindicenne Elio Berlanda di Simone da Cognola, si produceva un'ampia ferita alla mano destra, con esportazione traumatica di un dito.

Il sanitario di guardia dell'ospedale civile di S. Chiara, ove il poveretto è stato immediatamente trasportato, lo ha giudicato guaribile in 15 giorni.

CRONACHE GIUDIZIARIE

Tribunale

Imputati del furto di un grosso maiale, consumato a S. Lugano nel maggio del 1941 ai danni del signor Gabriele Volcan sono comparsi ieri in Tribunale i fratelli Aurelio e Daniele Monsorno fu Federico e Ernesto Zanon fu Angelo e Luigi Dallabona fu Fortunato tutti da S. Lugano (Cavalese). I fratelli Monsorno dovevano rispondere pure del furto di 4 metri stari di legname da imballaggio di proprietà della Magnifica Comunità di Fiemme.

Il Tribunale ha condannato i Monsorno a 2 anni, 7 mesi di reclusione ed a 8 mila lire di multa; il Dallabona e lo Zanon a 2 anni di reclusione e 7000 lire di multa. Gli imputati, infine, hanno beneficiato del condono.

VOLETE
— realizzare il massimo utile da una vendita
— effettuare un acquisto d'occasione alle condizioni più vantaggiose
— trovare un impiego, un appartamento, un magazzino, un negozio
— potenziare la Vostra azienda con l'apporto di nuovi capitali
?
RivolgeteVi alla Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.)
TRENTO - Via Alfieri, 5 - telefono 11-14.